

Il sottosegretario all'Interno rompe il silenzio e lancia strali a chi rema contro

Lecce, è guerra aperta in An

Mantovano attacca il sindaco Poli: «Sta danneggiando la città»

LECCE - Guerra in Alleanza nazionale. Il sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano, esce dal riserbo che da mesi si era imposto sui fatti di «casa», e non risparmia nessuno. Accuse a chi è giudicato colpevole di remare contro e, in particolare, a chi tiene sulla corda An e la Cdl col dilemma «dimissioni sì, dimissioni no». E' Adriana Poli Bortone il bersaglio principale del sottosegretario, accomunata agli altri imputati dall'aggettivo unico scelto per definirne la condotta: «irresponsabili». Mantovano si dice convinto che il sindaco ritirerà le dimissioni, «intanto però danneggia la città». «An ha bisogno di recuperare serenità e slancio - dice - di affrontare una buona volta le discussioni che contano, sui problemi reali e sui programmi per il futuro». Il sindaco, impegnata al Parlamento europeo, continua a tacere.

SECLÌ IN CRONACA

